

## **Regolamento didattico del Corso di laurea in Filosofia (Classe L-5)**

approvato nella seduta del Consiglio di corso di laurea del 10 gennaio 2011 (testo consolidato con le successive modifiche)

### **1. Istituzione**

Il Corso di Laurea in Filosofia (classe L-5) è stato istituito nell'anno accademico 2008/2009. Il presente Regolamento, che ne ridefinisce il quadro delle attività formative e l'organizzazione della didattica, ha vigore a partire dall'anno accademico 2011-2012.

### **2. Obiettivi formativi**

I laureati nel Corso di Laurea in Filosofia devono acquisire:

- una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni e un'informazione sul dibattito attuale in diversi ambiti della ricerca filosofica;
- la conoscenza della terminologia filosofica e dei classici del pensiero filosofico, la padronanza delle tecniche argomentative, il possesso di strumenti teorici e metodologici, necessari per muoversi criticamente nei vari campi degli studi filosofici;
- la capacità di servirsi degli strumenti bibliografici tradizionali e telematici nell'ambito degli studi filosofici e in quelli affini;
- la capacità di svolgere compiti professionali nei settori dei servizi e dell'industria culturale e degli istituti di cultura, nonché in enti pubblici e privati (ufficio studi, relazioni interne, stampa e pubbliche relazioni, promozione culturale, educazione degli adulti, organizzazione e gestione di materiale librario, documentario e archivistico);
- l'acquisizione di competenze utili per il coordinamento di relazioni interculturali e di servizi sociali in una società multietnica, multilinguistica e multireligiosa;
- la padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, per la lettura di testi filosofici e per lo scambio di informazioni generali.

I risultati di apprendimento attesi sono descritti come segue:

#### *Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà:

- avere acquisito le conoscenze di base sulla storia della filosofia e sulle varie articolazioni della filosofia
- avere sviluppato un'adeguata sensibilità verso la specificità dell'approccio filosofico
- avere conseguito la capacità di comprenderne le premesse, le movenze e gli esiti. Tali conoscenze e capacità di comprensione dovranno essere conseguite dallo studente attraverso la partecipazione alle attività didattiche (didattica frontale, seminari, laboratori, anche di carattere interdisciplinare) e attraverso le ore di studio individuale, per le quali sarà indicato l'uso di testi di letteratura primaria e secondaria caratterizzati da un adeguato livello di specificità.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avrà luogo principalmente attraverso prove d'esame e prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti).

#### *Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà:

- essere in grado di elaborare argomentazioni che dimostrino la padronanza degli strumenti concettuali e logici tipici del sapere filosofico;

- avere acquisito la capacità di sostenere tesi argomentate sulla scorta della conoscenza delle fondamentali tematiche filosofiche e dei principali orientamenti di pensiero storicamente espressi al riguardo.

Il raggiungimento di tali capacità dovrà avvenire tramite la riflessione critica sui testi filosofici letti e discussi durante l'attività didattica frontale, nonché attraverso lo studio individuale sui testi proposti.

La verifica del raggiungimento delle suddette capacità avrà luogo principalmente attraverso prove d'esame e prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti).

#### *Autonomia di giudizio (making judgements)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà avere acquisito la capacità di:

- comprendere le differenze tra diverse ipotesi interpretative su temi di carattere filosofico o anche in senso più lato culturali e sociali;
- raccogliere le informazioni pertinenti per elaborarne di nuove;
- pervenire alla formulazione di giudizi autonomi.

Il raggiungimento di tale capacità dovrà avvenire attraverso l'analisi, anche comparativa, di testi (di letteratura primaria e/o secondaria) e attraverso la messa in atto di pratiche argomentative in forma orale (nel corso di lezioni o attività seminariali) o scritta (con esercitazioni in forma di tesina, preparate dallo studente).

Il conseguimento della suddetta capacità sarà verificato in occasione delle attività appena descritte e nel corso della preparazione della prova finale.

#### *Abilità comunicative (communication skills)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà

- essere in grado di padroneggiare la lingua italiana e, in particolare, impiegare il lessico filosofico;
- avere sviluppato la capacità di comunicare contenuti informativi e strutture concettuali a interlocutori specialisti e non specialisti.

Tale abilità sarà promossa nelle attività di didattica frontale e seminariale, nonché attraverso la produzione da parte dello studente di elaborati scritti (tesine, testi preparatori alla prova finale, elaborato della prova finale).

In queste stesse occasioni avrà luogo la verifica della suddetta abilità.

#### *Capacità di apprendimento (learning skills)*

Lo studente, una volta laureato, dovrà

- avere sviluppato un metodo di studio atto a consentire l'apprendimento delle tematiche e l'impiego degli strumenti tipici degli studi in ambito filosofico;
- avere acquisito capacità di lavoro autonomo adeguate in vista del proseguimento degli studi successivi.

Tale capacità è conseguita attraverso tutte le attività didattiche previste, sia quelle che prevedono la partecipazione dello studente a lezioni e seminari sia quelle che implicano la produzione da parte dello studente di elaborati scritti (tesine, testi preparatori alla prova finale, elaborato della prova finale).

In queste stesse occasioni avrà luogo la verifica della suddetta capacità.

### 3. Accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale.

Per l'ammissione al Corso di laurea in Filosofia è richiesta un'adeguata abilità linguistico-logica. La verifica della preparazione iniziale avverrà mediante un'apposita prova. In relazione a lacune di preparazione evidenziate nel test di orientamento, il Consiglio del Corso di laurea indicherà gli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Le modalità (colloqui, prove di verifica, etc.) per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi saranno definite, caso per caso, in funzione del più rapido e fruttuoso recupero delle conoscenze di base necessarie.

Possono partecipare al test anche coloro che siano in possesso di un diploma quadriennale. In tale caso, successivamente all'immatricolazione, il Consiglio di Corso di Studio provvederà a stabilire e quantificare il debito formativo (cfr. Circolare MIUR del 30 settembre 2004 n. 3120).

### 4. Passaggi e riconoscimenti

Il Consiglio delibera sul riconoscimento dei CFU conseguiti da studenti che effettuano un passaggio da altri Corsi di laurea, un trasferimento da altri Atenei, o posseggono altri titoli accademici. In caso di dubbio, il Consiglio di corso di laurea può domandare al richiedente documentazione supplementare, incluso l'effettivo programma dei corsi frequentati.

Il numero dei crediti riconosciuti è determinato come segue:

1. a corsi sostenuti presso Università italiane secondo il vecchio ordinamento sono assegnati 12 crediti, o 6 crediti nel caso di corsi «semestrali»;
2. a corsi espressi secondo lo *European Credit Transfer System* (tra cui quelli del nuovo ordinamento universitario italiano) sono assegnati i crediti previsti;
3. a corsi che hanno comportato un esame di profitto finale è assegnato 1 credito per 6 ore di lezione;
4. corsi che non hanno comportato un esame di profitto finale o per i quali non è quantificabile il lavoro richiesto non possono essere riconosciuti.

Per facilitare la compilazione del piano di studio, il Consiglio può arrotondare i CFU risultanti dal calcolo matematico.

Con un numero di CFU riconosciuti pari o superiore a 42 lo studente sarà iscritto al secondo anno, con un numero pari o superiore a 84 al terzo anno di corso.

### 5. Tutorato

L'attività di tutorato è normalmente svolta per ciascuno studente dai docenti nell'ambito delle attività dei corsi.

## 6. Attività formative

Le attività formative del corso di laurea sono così strutturate:

### Attività formative di base

Ambito disciplinare: Storia della filosofia e istituzioni di filosofia (48 CFU)

M-FIL/06 Storia della filosofia

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

Ambito disciplinare: Discipline letterarie linguistiche e storiche (12 CFU)

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea

*Totale CFU Attività formative di base: 60*

### Attività formative caratterizzanti

Ambito disciplinare: Discipline filosofiche (24-60 CFU)

M-FIL/01 Filosofia teoretica

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

M-FIL/03 Filosofia morale

M-FIL/04 Estetica

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

M-FIL/06 Storia della filosofia

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

Ambito disciplinare:

Discipline demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche (6-42 CFU)

M-STO/06 Storia delle religioni

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

*Totale CFU Attività formative caratterizzanti: 66*

### Attività affini

Attività formative affini o integrative (18 CFU)

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale

M-PED/02 Storia della Pedagogia

M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

M-PSI/01 Psicologia generale

M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione

M-PSI/08 Psicologia clinica

M-STO/01 Storia medievale

M-STO/02 Storia moderna

M-STO/04 Storia contemporanea

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche

M-STO/06 Storia delle religioni

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

SPS/01 Filosofia politica

SPS/02 Storia delle dottrine politiche

SPS/07 Sociologia generale

SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

*Totale CFU Attività affini: 18*

### Altre attività

A scelta dello studente (12 CFU)

Lingua straniera (6 CFU)

Ulteriori attività formative (6 CFU)

Prova finale (12 CFU)

*Totale CFU Altre attività: 36*  
*Totale CFU Corso di laurea: 180*

## 7. Organizzazione della didattica

Il corso di laurea è articolato in due fasi (1<sup>a</sup> fase: I e II anno di corso; 2<sup>a</sup> fase: III anno di corso). La 1<sup>a</sup> fase prevede un nucleo di insegnamenti obbligatori. La scansione delle fasi e l'indicazione degli insegnamenti è espressa in dettaglio nella seguente tabella. L'effettiva disponibilità dei corsi ed eventuali varianti risultano dal Manifesto degli studi pubblicato annualmente.

### I e II anno di corso

#### Attività formative di base

- Storia della filosofia antica (12 CFU)
- Storia della filosofia tardoantica (6 CFU)
- Storia della filosofia medievale (6 CFU)
- Storia della filosofia moderna (12 CFU)
- Storia della filosofia contemporanea (12 CFU)
- Un esame da 12 CFU a scelta fra i seguenti insegnamenti:
  - Storia medievale
  - Storia moderna
  - Storia contemporanea

#### Attività formative caratterizzanti

- Filosofia morale (12 CFU)
- Filosofia teoretica (12 CFU)
- Un esame da 12 CFU a scelta fra i seguenti insegnamenti:
  - Estetica
  - Filosofia della scienza
  - Filosofia del linguaggio
- Un esame da 6 CFU relativo a insegnamenti appartenenti ai seguenti SSD:
  - M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
  - M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
  - M-STO/06 Storia delle religioni
  - M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese

#### Attività formative affini o integrative

- Un esame da 12 CFU *oppure* due esami da 6 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai seguenti SSD:
  - M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
  - L-ANT/02 Storia greca
  - L-ANT/03 Storia romana
  - L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
  - M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
  - M-PED/02 Storia della Pedagogia
  - M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale
  - M-PED/04 Pedagogia sperimentale
  - M-PSI/01 Psicologia generale
  - M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
  - M-PSI/08 Psicologia clinica
  - M-STO/01 Storia medievale
  - M-STO/02 Storia moderna
  - M-STO/04 Storia contemporanea
  - M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche
  - M-STO/06 Storia delle religioni
  - M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese
  - SPS/01 Filosofia politica
  - SPS/02 Storia delle dottrine politiche
  - SPS/07 Sociologia generale
  - SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

#### Altre attività

- Lingua straniera (6 CFU)

*Totale CFU per il I e II anno: 120*

### III anno di corso

#### Attività formative caratterizzanti

Esami per un totale di 12 CFU a scelta fra i seguenti insegnamenti  
(un esame da 12 CFU *oppure* due esami da 6 CFU)

Antropologia filosofica  
Bioetica  
Ermeneutica filosofica  
Etica sociale  
Filosofia della religione  
Filosofia politica

Esami per un totale di 12 CFU a scelta fra i seguenti insegnamenti  
(un esame da 12 CFU *oppure* due esami da 6 CFU)

Storia del pensiero teologico  
Storia della filosofia dell'Illuminismo  
Storia della filosofia tardoantica  
Storia delle dottrine politiche  
Storia del pensiero scientifico antico

#### Attività formative affini o integrative

Un esame da 6 CFU relativo a insegnamenti appartenenti ai seguenti SSD:

M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche  
L-ANT/02 Storia greca  
L-ANT/03 Storia romana  
L-FIL-LET/10 Letteratura italiana  
M-PED/01 Pedagogia generale e sociale  
M-PED/02 Storia della Pedagogia  
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale  
M-PED/04 Pedagogia sperimentale  
M-PSI/01 Psicologia generale  
M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione  
M-PSI/08 Psicologia clinica  
M-STO/01 Storia medievale  
M-STO/02 Storia moderna  
M-STO/04 Storia contemporanea  
M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche  
M-STO/06 Storia delle religioni  
M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese  
SPS/01 Filosofia politica  
SPS/02 Storia delle dottrine politiche  
SPS/07 Sociologia generale  
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici

#### Altre attività

Un esame da 12 CFU *oppure* due esami da 6 CFU a scelta dello studente

Un esame da da 6 CFU di "Ulteriori attività formative"

(opzioni indicate annualmente nel "Manifesto degli studi")

Prova finale (12 CFU)

*Totale CFU per il III anno: 60*

Gli esami di Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia contemporanea possono essere articolati in prova scritta e prova orale. Le prove scritte hanno luogo di norma nell'ultima settimana di attività didattica del I semestre (dicembre) e nell'ultima settimana di attività didattica del II semestre (maggio).

La frequenza dei corsi, benché non sia obbligatoria, è vivamente consigliata. Il programma di esame per i non frequentanti è uguale a quello per i frequentanti, salvo che nella sede ove sono pubblicati i programmi d'esame non consti diversamente.

Le competenze linguistiche possono essere acquisite con corsi attivati dalla Facoltà o dal Centro linguistico di Ateneo. Ai fini del conseguimento dell'idoneità linguistica potranno essere at-

tivati seminari di lettura di opere filosofiche in lingua originale; l'attribuzione dei relativi CFU sarà subordinato al superamento di una prova di lettura e comprensione, da sostenere dinanzi ad una commissione. Ai fini del conseguimento dell'idoneità informatica potrà essere attivato un seminario avente a tema gli aspetti più rilevanti da un punto di vista filosofico e umanistico; l'attribuzione dei relativi CFU sarà subordinato al superamento di una prova le cui modalità saranno stabilite in conformità con gli argomenti trattati.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono nominate dal Coordinatore del Corso di laurea tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e sono costituite da almeno due componenti, il primo dei quali è sempre il titolare del corso di insegnamento.

Nel caso di corsi integrati costituiti da due o più moduli didattici la valutazione complessiva del profitto non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti o moduli e verrà espressa collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti.

## **8. Piani di Studio**

Gli studenti del primo anno devono presentare il piano di studio entro il 10 gennaio, a meno che non sia diversamente disposto. È concessa una deroga per gli studenti in attesa della delibera sul riconoscimento di CFU in seguito a passaggio, trasferimento o abbreviazione di corso. Gli studenti degli anni successivi possono entro la stessa data compilare un nuovo piano di studio, che sostituisce quello precedentemente approvato.

Il piano di studio è approvato da uno docenti delegati dal Consiglio di corso di laurea e ratificato dallo stesso Consiglio.

## **9. Scelta delle discipline**

Per discipline attivate da altri Corsi di laurea o laurea magistrale, è a carico dello studente l'accertamento di eventuali condizioni (propedeuticità, conoscenze di lingue ecc.) per il sostenimento del relativo esame.

Comunque avvenga la scelta delle discipline, il piano di studio non potrà prevedere più di 18 prove di esame (oltre alla prova finale, alla prova relativa alla lingua straniera e alle «Ulteriori attività formative»).

## **10. Crediti in eccesso**

Possono indicare nel piano di studio un numero di CFU superiore a 180 esclusivamente gli studenti ai quali sia stata concessa un'abbreviazione di corso e per i quali si renda necessaria un'integrazione a crediti, già riconosciuti, conseguiti nelle discipline che la normativa vigente indica come indispensabili ai fini dell'insegnamento nella scuola secondaria.

## **11. Riconoscimento di diplomi linguistici e informatici**

Ai fini del curriculum vengono riconosciuti come validi, nei limiti previsti dal piano di studio:

1. diplomi linguistici approvati dal Consiglio d'Europa o riconosciuti dal MIUR;
2. l'ECDL (European Computer Driving License).

## **12. Riconoscimento di altre attività formative**

Lo studente può ottenere il riconoscimento di CFU relativi ad attività di stages e tirocinii, partecipazione a convegni e ad iniziative formative direttamente professionalizzanti. Prima d'intraprendere tale attività, lo studente è tenuto a chiedere al Consiglio un giudizio preventivo di conformità tra il carattere di essa e gli sbocchi professionali del corso di laurea, presentando una sufficiente documentazione sulle attività che saranno svolte. Il Consiglio si riserva la facoltà di giudicare liberamente anche nel caso che le attività siano poste nel quadro di convenzioni di Ateneo o vengano regolarmente riconosciute da altri corsi di laurea.

Alla fine dell'attività lo studente deve produrre una domanda, allegando un'adeguata certificazione. Nel caso in cui l'attività di tirocinio abbia attinenza con uno specifico insegnamento attivato dal corso di laurea in Filosofia, la relazione dello studente può essere accompagnata da un giudizio del titolare dell'insegnamento, che si assume la responsabilità come tutore.

Se il giudizio finale sulla relazione è positivo, il Consiglio delibererà l'assegnazione dei relativi CFU. Il loro numero sarà di norma di 1 per 25 ore certificate, senza comunque eccedere il numero di 6 CFU. Nel caso di convegni, la proporzione sarà di 1 CFU per 12 ore di attività, senza comunque eccedere il numero di 3 CFU. In ogni caso il Consiglio potrà riconoscere un numero di CFU inferiore qualora la suddetta conformità sia solo parziale.

## **13. Prova finale**

La prova finale per il conseguimento consiste nella discussione di un elaborato scritto, di circa 100.000 caratteri, su un tema concordato con un docente del corso di laurea che assume la funzione di relatore. Nella stesura del lavoro e nella discussione finale il laureato dovrà dimostrare rispetto delle norme di scrittura usuali nei lavori scientifici, capacità di organizzazione coerente sia delle nozioni acquisite nel triennio sia di fonti e materiale bibliografico, capacità di trattazione critica dell'oggetto del suo lavoro. Alla prova finale sono riconosciuti 12 CFU.

Il Consiglio può autorizzare lo svolgimento del lavoro con un docente non afferente al corso di laurea.

La composizione della Commissione preposta all'esame conclusivo per il conseguimento del titolo di laurea è nominata dal Coordinatore del Corso, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

## **14. Commissione paritetica**

Il Consiglio di corso di studio istituisce una Commissione didattica paritetica formata da due professori e da due studenti facenti parte del Consiglio stesso, designati i primi dai docenti del Consiglio e i secondi dagli studenti eletti nel Consiglio. La Commissione dura in carica due anni accademici ed espleta i compiti previsti dall'art.12, comma 3 del D.M. 270/04.

## **15. Comitato di indirizzo**

Il Consiglio di corso di studio verifica – attraverso un comitato di indirizzo, le cui modalità di costituzione saranno concordate con l'amministrazione dell'Ateneo, formato da docenti, da rappresentanti degli studenti e da rappresentanti del mondo del lavoro (scuola, mondo imprenditoriale legato alla cultura, aziende specifiche contattate) – le esigenze formative rispetto al mercato del lavoro, al fine di definire le potenzialità di inserimento lavorativo dei laureati nei diversi curricula.



## **16. Norma transitoria**

Il presente regolamento, che modifica il precedente nella parte che attiene al quadro delle attività formative e all'organizzazione della didattica, si applica a partire dall'a.a. 2011-2012. Agli studenti già iscritti al corso di laurea triennale in Filosofia (ordinamento D.M. 270) è data facoltà di terminare gli studi secondo le norme di regolamento vigenti al momento della loro immatricolazione; essi potranno, altresì, adeguarsi all'organizzazione della didattica qui prevista compilando il relativo piano di studi. Agli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Filosofia secondo le tabelle del decreto ministeriale del 4 agosto del 2000 è data facoltà di terminare gli studi secondo le relative norme. Coloro che intendono passare all'attuale ordinamento possono presentare domanda motivata al Consiglio, che delibererà in merito.